

ancor oggi osservi le rive della Natissa o quelle dell'Ausa, può vedere la possibilità dell'approdo quasi dovunque per piccole navi da carico (1).

Se ne conclude logicamente che il problema portuario di Aquileia sotto il punto di vista archeologico, non può proporsi solo la ricerca di un porto unico, ma quella di tutto il sistema portuario Aquileiese, sistema del quale con tutta probabilità non gli scandagli di un solo luogo, ma più numerose e complesse ricerche potranno darci la chiave.

Frattanto per quello che ci è dato conoscere, converrà distinguere il porto o i porti marittimi, dal porto o dai porti fluviali: lo Czörnig (2) collocava il porto marittimo commerciale alla foce del Natisono che egli riteneva, come si è visto, allo sbocco del canale dell'Anfora Vecchia a sud-ovest dell'isola di san Giuliano verso Porto Buso e sarebbe idea geniale anche perchè, come dissi, in quel punto sfocia e sfociava anche in antico l'Ausa e giunge pure il canale artificiale dell'Anfora (3), che in tale sistema portuario rappresenterebbe allora veramente un'abbreviazione del cammino delle navi tra Aquileia e il porto marittimo in confronto del maggiore percorso del Natisono. Un porto marittimo cosiffatto con tre possibili e rapide comunicazioni fluviali col retroterra sarebbe ben degno della fama che esso ebbe durante tutta l'era antica (4). Che se peraltro tale porto naturale già esisteva, meno facile sarebbe spiegare la costruzione del canale dell'Anfora; d'altra parte lo Czörnig stesso (5) propende per fissare nella laguna tra san Pietro d'Orio e Grado, il porto militare, senza però che ci siano argomenti sufficienti per credergli (6). Ne concluderei che la foce del Natisono dovesse essere piuttosto a sud o ad oriente, giustificando in tal modo la costruzione dell'Anfora come il cammino più breve verso Altino e l'occidente, mentre riterrei che lo

(1) PROCOPIO, *De bellis* V, 1, 22 rileva l'influenza della marea sulla navigazione nel retroterra.

(2) *Das Land Görz* 124 e seg.

(3) Per il porto si veda anche *Riflessioni sopra il commercio antico ed attuale di Aquileia*, Vienna, 1786, specialm. cap. III, 33 e seg.

(4) La via Romana scoperta allora presso casa Panigai sarebbe in relazione col porto, MAJONICA, *Fundkarte* 50.

(5) La questione del porto di Pilo non ci interessa qui direttamente e riguarda la storia del Patriarcato; cfr. CZÖRNIG, op. cit. 50.

(6) Il luogo del supposto sbarco di S. Marco è detto Mursiana, o Morsana che lo CZÖRNIG, *Das Land Görz* 190 intende da Marciana.